CITTA' DI TORINO

MOZIONE N° 10

Approvata dal Consiglio Comunale in data 10 febbraio 2025

OGGETTO: RICORDANDO I 50 ANNI TRASCORSI DAL NUOVO DIRITTO DI FAMIGLIA

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- il 19 maggio 1975, con una larghissima maggioranza, con la sola astensione del Movimento Sociale, il Parlamento italiano approva la Legge n. 151 per la Riforma del Nuovo Diritto di Famiglia.
- Si tratta di una riforma decisiva nello sviluppo giuridico e sociale del Paese che riconosce alla donna una condizione di completa parità con l'uomo all'interno della famiglia e garantisce la tutela giuridica dei cosiddetti «figli illegittimi», nati cioè al di fuori del matrimonio.
- La Legge n. 151 permette inoltre alle «madri nubili», donne che hanno avuto figli senza essere coniugate, di ricercare la paternità e quindi di mettere i padri dinnanzi alle loro responsabilità.

RICORDANDO

che nel 2025 ricorreranno i 50 anni dall'approvazione dell'importante Legge n. 151, con tutte le ricadute positive rispetto alla condizione della donna ed ad un equilibrio in termini di rispetto della persona all'interno delle famiglie.

CONSIDERANDO

che l'Italia si trova comunque oggi ancora all'87° posto a livello mondiale rispetto al “global gender gap” ed attua ancora molte discriminazioni socio-economiche che sacrificano la donna, a discapito di sue potenzialità e realizzazioni, con conseguenze sulla sua salute e su quella della famiglia nella quale vive.

CONSIDERANDO

che dal 2022 il Consiglio Comunale di Torino ha approvato l’adesione all’iniziativa “Network family in Italia”, network nazionale dei comuni amici della famiglia, proprio per sottolineare il valore e l’importanza socio-culturale delle famiglie, di quanto vadano sostenute direttamente ed

attraverso il sostegno dei loro appartenenti.

CHIEDE

al Sindaco e alla Giunta di prevedere e sostenere, per il 2025, coinvolgendo enti del Terzo Settore, le scuole, gli ordini degli avvocati e dei notai, progetti che sottolineino l'importanza sociale e familiare della Legge n. 151, come pure attività di sensibilizzazione e di informazione per aumentare la consapevolezza del cammino fatto e di quello ancora da fare in tema di diritto di famiglia, diventando questa realtà un soggetto articolato e diverso rispetto al modello semplice di 50 anni fa.